

Curatori: Anna Baldazzi, Andrea Gentile, Tommaso Valentini
Titolo: Louise Michel (1830-1905). Educatrice, scrittrice, anarchica
Collana: EPIMÉLEIA. Philosophical Studies Series

Prezzo: testo cartaceo 45 €
testo digitale 30 €

Formato: 17x24

ISBN: formato cartaceo: 979-12-81803-16-9

ISBN: formato digitale: 979-12-81803-17-6

Uscita: febbraio 2026

Scopo della pubblicazione

Il volume è dedicato alla figura poliedrica della francese Louise Michel (1830-1905), un'intellettuale ancora poco tradotta e conosciuta in Italia, nonostante il notevole influsso che il suo pensiero ha avuto sul nascente movimento anarchico e femminista. Louise Michel è stata autrice di romanzi, poesie e memorie, è stata insegnante anticonformista e fondatrice di scuole laiche, aperte alle classi meno abbienti, è stata una donna anarchica e rivoluzionaria in molteplici aspetti della sua vita e delle sue opere. La storiografia francese la ricorda soprattutto per il ruolo preminente che ebbe durante la sua partecipazione attiva alla Comune di Parigi (1871) e per il suo sostegno all'emancipazione femminile. Louise Michel è la testimone di un pensiero che ha saputo liberarsi dalle catene dell'*ancien régime*, da ogni forma di dogmatismo e di autoritarismo: ella ha elaborato un pensiero critico, dedicando tutta la sua vita alla difesa della libertà e dei valori umanistici, sensibilizzando i suoi contemporanei per il rispetto di ogni essere vivente e senziente, compresi gli animali. Negli scritti di Michel si trovano, quindi, intuizioni precorritrici di prospettive che solo a partire dal secondo Novecento saranno ampiamente sviluppate: il femminismo, il pensiero post-coloniale, il pensiero ambientalista e animalista, l'antispecismo, la biopolitica e la prospettiva educativa proponente una scuola inclusiva.

Nel volume vengono presentati documenti storici inediti riguardanti anche il contesto storico e relazionale della "*vierge rouge*", così appellata dai contemporanei per le sue posizioni progressiste e per il fascino che esercitò presso gli intellettuali del suo tempo con i quali entrò in contatto e in corrispondenza epistolare: tra questi Victor Hugo, Théophile Ferré, Paul Verlaine, l'anarchico Kropotkin, il marxista Paul Lafargue e persino Karl Marx. La seconda parte del volume è dedicata all'attività scientifica di Maria Pia Carosella al CNR e "nei grandi palcoscenici della Documentazione internazionale": Maria Pia Carosella è la pronipote di Théophile Ferré, il quale ha avuto un intenso rapporto di amicizia e collaborazione con Louise Michel: un contributo di Anna Baldazzi (*Arte in casa Carosella*) presenta le opere d'arte e i documenti ricevuti in eredità dalla stessa Carosella e che costituiscono importanti testimonianze storiche connesse, in maniera diretta e indiretta, alle vicende umane e affettive di Théophile Ferré e di Louise Michel.

Il volume contiene saggi di Anna Baldazzi, Carla Basili, Chiara Biasin, Roberta Fidanzia, Sara Fortuna, Andrea Gentile, Lisa Reggiani, Paola Salerni, Tommaso Valentini.

Bio autore/i

Anna Baldazzi

Già Professoressa straordinaria presso l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi", insegna "Storia e metodologie della ricerca storica", con lunga esperienza nello studio e nella digitalizzazione delle fonti. Ha diretto biblioteche e servizi documentari di enti nazionali, collaborato a progetti europei e fatto parte di comitati scientifici. Autrice di numerosi volumi su educazione, biblioteconomia e storia.

Andrea Gentile

Professore ordinario di "Filosofia teoretica" presso l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi", dove è stato Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Preside della Facoltà di Lettere. Ha svolto molti anni di ricerca all'estero ed è stato Research Fellow della Alexander von Humboldt Stiftung (Bonn) e Visiting Professor presso la Ludwig-Maximilians Universität München. È autore di oltre 150 pubblicazioni scientifiche.

Tommaso Valentini

Professore associato di "Filosofia politica" presso l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi", dove insegna anche "Storia della filosofia moderna" ed è stato Direttore del Dipartimento di Scienze umane. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca (PhD) in "Etica e antropologia filosofica" presso l'Università del Salento e ha poi proseguito i suoi studi a Monaco di Baviera presso la Ludwig-Maximilians Universität, specializzandosi sul pensiero di J.G. Fichte e la filosofia classica tedesca, anche nei suoi risvolti etico-politici. È co-direttore (con Sara Fortuna e Andrea Gentile) della rivista «Areté. International Journal of Philosophy, Human & Social Sciences». Nel gennaio 2020 è stato uno dei docenti fondatori di "Persona al Centro. Associazione per la Filosofia della Persona". Ha pubblicato volumi e numerosi articoli scientifici su Kant, Fichte, la filosofia politica moderna, l'ermeneutica filosofica, il personalismo italiano e francese.

